



PIÙ IGNORANZA PER TUTTI



**BEATA
IGNORANZA**



* per proteggerti ritaglia e conserva
il santino nel tuo diario
www.sinistraecologialiberta.it



Mentre il governo Berlusconi finanzia generosamente la scuola privata, compresa quella "padana" aperta dalla moglie di Bossi (800 mila euro in due anni!), la scuola pubblica viene rottamata. L'Italia è ultima in Europa per le risorse destinate alla scuola.

Il governo vorrebbe farci credere che la riforma Gelmini servirà a migliorare il merito, la qualità, il sapere. Invece avremo meno ore di lezione, aumenterà vertiginosamente il numero di alunni per ogni classe, saranno cancellati i percorsi sperimentali, si taglieranno molte ore di laboratorio, verranno sacrificate diverse discipline.

L'autoritarismo di un ministro che pretende dagli insegnanti più bocciati per i giorni d'assenza o per il voto in condotta è solo un'aggravante: il governo Berlusconi sacrifica e umilia la scuola di tutti.

Nelle scuole elementari il tempo pieno diventa una favola: negato a molti, ridotto per gli altri al vecchio doposcuola.

Le conseguenze si abbattono anche sugli insegnanti: titolari e precari senza cattedra, senza supplenze, senza lavoro.

Insomma: la riforma Gelmini è una truffa e un crimine. Contro i bambini e i ragazzi che impareranno meno e peggio. Contro gli insegnanti, già oggi i meno pagati d'Europa. Contro l'Italia che sarà più ignorante e dunque più debole.

La scuola è un bene prezioso, una risorsa di democrazia e di civiltà. L'unico investimento sicuro sul futuro.

Per questo governo invece è solo un ramo da tagliare.



Sinistra Ecologia e Libertà chiede

- > **l'abrogazione della riforma Gelmini**
- > **la restituzione delle risorse sottratte alla Scuola (8 miliardi di euro in tre anni) e alla Ricerca (1,5 miliardo in 3 anni)**
- > **una soluzione seria del precariato, cominciando a restituire i 150 mila posti già previsti per realizzare il turn over**
- > **la centralità della scuola nella costruzione di un progetto alternativo alle politiche di questa destra**

**Meno ore di scuola,
meno insegnanti:
più ignoranza per tutti.**